

CRONACA

Aborto: Tarzia (Per), chiesta revoca decreto Lazio su consultori

25 giugno 2014

Roma, 25 giu. - (Adnkronos) - "Attraverso l'interrogazione presentata oggi per chiedere la revoca del decreto Zingaretti sugli obiettori di coscienza nei consultori, ho voluto dare voce a tutte quelle associazioni che quotidianamente si battono per difesa dei diritti umani e per la promozione e la difesa della vita, ma che troppo spesso non sono adeguatamente rappresentate all'interno delle istituzioni". Lo afferma in una nota Olimpia Tarzia, presidente del 'Movimento Per Politica Etica Responsabilità' e vicepresidente della commissione cultura della Regione Lazio.

"Un atto dovuto anche nei confronti delle migliaia di medici e operatori sanitari che vedono con questo decreto calpestato il loro sacrosanto diritto, tutelato dalla legge, di sollevare obiezione di coscienza sia per quanto riguarda l'aborto chirurgico che quello chimico tramite le pillole abortive - continua - Se il decreto non verrà ritirato, il mondo dell'associazionismo è pronto alla mobilitazione al fine di garantire tale diritto".

"Con l'interrogazione da me presentata e firmata da tutti i capigruppo di centrodestra - continua Tarzia - si chiedono quali presupposti giuridici sarebbero alla base dell'interpretazione della legge 22 maggio 1978, n. 194, così come proposta nell'allegato 1 al decreto in oggetto. Si chiede, altresì, la revoca immediata del provvedimento, anche al fine di prevenire spiacevoli contenziosi a livello amministrativo. Confido che il presidente Zingaretti saprà valutare la mia interrogazione con attenzione".